

ENTE PARCO DELL'ETNA

ENTE PARCO DELL'ETNA  
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 29

ORIGINALE

---

1. OGGETTO : Bilancio esercizio finanziario 2016/2018

---

L'anno duemilasedici , il giorno cinque del mese di Agosto alle ore 16,00 si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di seconda convocazione nelle persone dei sigg:

1. Antonietta Maria Mazzaglia – Presidente
2. Aquila Maria Bruno - Delegato del Presidente Area Metropolitana di Catania
3. Sapienza Giuseppe- Delegato del Sindaco del Comune di Biancavilla
4. Pietro Mangano – Deleato del Sindaco del Comune di Giarre
5. Salvatore Barbagiovanni – Sindaco del Comune di Maletto
6. Antonino Borzi- Sindaco del Comune di Nicolosi
7. Antonio Fallica- Sindaco del Comune di Pedara
8. Puglisi Ignazio - Sindaco del comune di Piedimonte Etneo
9. Salvatore Chisari – Sindaco del Comune di Ragalna
10. Salvatore Mastroianni- Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia
11. Alfio Nicolosi- Delegato del Sindaco di Sant'Alfio
12. Salvatore Cannavò- Delegato del Sindaco di Trecasagni

ASSENTI

1. Sindaco del Comune di Adrano
2. Sindaco del Comune di Bronte
3. Sindaco del Comune di Randazzo
4. Sindaco del Comune di Mascali
5. Sindaco del Comune di Milo
6. Sindaco del Comune di Viagrande
7. Sindaco del Comune di Belpasso
8. Sindaco del Comune di Zafferana Etnea
9. Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
10. Sindaco del Comune di Linguaglossa

Presenti 12

Assenti 10

Assume la Presidenza la Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia , Presidente dell'Ente Parco;

Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alfio Zappalà ,

Scrutatori Nicolosi Alfio, Cannavò Salvatore, Sapienza Giuseppe

Sono presenti la Dott.ssa Maria Grazia Torrisi- dirigente della U.O.B.C. n. 2, l'Ing Agata Puglisi, dirigente U,O,B.C. n. 4

La Presidente, osservando l'assenza del Direttore e del Collegio dei Revisori dei Conti introduce l'argomento richiamando la precedente deliberazione con la quale il Consiglio aveva rinviato l'argomento. La Presidente, avuto conferma che tutti gli atti relativi al bilancio sono stati trasmessi ai sig.ri Consiglieri, invita gli stessi ad intervenire sull'argomento precisando comunque che la proposta di bilancio andrebbe attenzionata sotto diversi aspetti , sia per la distribuzione di somme irrisorie in diversi capitoli di Bilancio e la loro utilizzazione in diversi fondi vincolati , sia per la necessità di impinguare le somme da desinare ad esempio all'arredo del Palmento - Museo della Vite e del Vino - ovvero altri interventi sul territorio come alcuni interventi urgenti e necessari su Case Bevacqua.

Il Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia osserva che la mancanza in seduta del Collegio dei Revisori dei Conti costituisce un ostacolo alla possibilità di introdurre modifiche alla proposta di bilancio, dovendo sulle stesse essere acquisito il parere del Collegio.

La Presidente precisa che la convocazione del Consiglio è stata in pari data trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Sindaco del Comune di Maletto chiede informazioni in ordine a quanto previsto dal Regolamento di contabilità per la presentazione di emendamenti alla proposta di Bilancio.

La Dott.ssa Torrisi precisa che l'attuale Regolamento di Contabilità, da rivedere, non prevede tale procedura.

La Presidente precisa che, in sede di revisione del Regolamento di contabilità, tali procedure dovranno essere previste .

Il Sindaco del Comune di Pedara richiede al Dirigente dell' Ufficio di ragioneria il dettaglio degli stanziamenti relativamente alle tipologia di spesa in Entrata e delle Missioni in uscita inserite nella proposta di bilancio.

La Dott.ssa Torrisi procede quindi a relazionare, come richiesto, in merito al titolo terzo tipologia 200 delle Entrate relativi ai proventi derivanti da''attività di controllo sulle singole destinazioni di somme e sulle motivazioni correlate ai singoli stanziamenti.

Il Sindaco di Pedara richiede quindi se vi sia un limite di utilizzo vincolato delle entrate proprie diverse da quelle per risarcimento ambientale.

Il Dirigente degli Uffici Finanziari precisa che per tali entrate non vi è una destinazione vincolata ma possono essere utilizzate per finanziare la spesa corrente del Bilancio. . Osserva però la Dott.ssa Torrisi che nel 2016 le entrate effettive per sanzioni amministrative sono risultate inferiori all'anno precedente.

La Dott.ssa Torrisi prosegue precisando che Lo stanziamento del titolo quarto tipologia 300 è relativo al trasferimento della Regione per il finanziamento del Progetto Recupero Piano Mirio di euro 188.000,00 e che il titolo 9 tipologia 100 è relativo alle Entrate per conto terzi partite di giro per complessivi euro 2.,437.000

Il Sindaco del Comune e di Pedara richiede quindi alla Dott.ssa Torrisi il dettaglio di utilizzo della somma di euro 255.000,00, all'interno della quale dovrebbero trovare , nel caso, allocazione le somme per indennizzi fauna selvatica.

La Dott.ssa Torrisi , per quanto concerne la parte delle spese, riporta il dettaglio della missione 9 programma 5 relativamente ai macro aggregati inseriti nella stessa .

Il Sindaco di Pedara chiede di conoscere se la voce relativa agli indennizzi danni fauna rientra nelle voci di somme di cui sopra.

Il Sindaco di Pedara chiede all'Ufficio di ragioneria anche una stima sul possibile ammontare per il 2016 delle richieste indennizzi danni fauna.

La Dott.ssa Torrisi precisa di non essere in possesso di tale dato, che comunque è contenuto nelle relazioni predisposte dal competente uffici .

Il Sindaco di Pedara chiede infine chiarimenti in ordine all'importo degli investimenti alla missioni 9 programma cinque.

La Dott.ssa Torrisi precisa che trattasi degli interventi relativi a Piano Mirio, Pletracannone e Case Bevacqua.

Il Sindaco del Comune di Pedara precisa che sulla vicenda degli indennizzi danni fauna la proposta di bilancio è carente La decisione assunta dal Consiglio nel 2015 con l'azzeramento di fatto di somme dovute per legge è stato un errore che non intende ripetere quest'anno. La decisione assunta nel 2015 è stata inoltre oggetto di ricorso al TAR da parte di alcuni soggetti interessati oltre che di continue lamentele da parte dei cittadini che si sono visti privati di un indennizzo, seppure esiguo, previsto per legge. . Occorrerebbe riportare il Bilancio dell'Ente al rispetto di specifici obblighi di legge, prevedendo nell'apposito capitolo una integrazione di almeno 20.000,00

La Presidente osserva che nel 2015 il Consiglio aveva previsto, nella considerazione dell'esiguità delle somme a disposizione per indennizzi, di utilizzare le stesse attivando forme diverse e più incisive di sostegno all'agricoltura del Parco, come ad esempio l'adesione al Distretto Slow Food e la predisposizione del marchi di qualità dei prodotti agricoli. Sino al 2013 venivano erogate somme ingenti per l'indennizzo dei danni fauna, indennizzi che vengono erogati solo da questo Parco e che non costituiscono un incentivo vero ed efficace per l'agricoltura.

IL Sindaco di Pedara ribadisce che tali somme sono dovute per legge e devono essere inserite in bilancio.

Il Sindaco di Maletto, osservando che sarebbe opportuno verificare l'incidenza che tale decisione assunta oggi potrebbe avere sui ricorsi in atto, ribadisce la necessità di una regolamentazione sulla presentazione di emendamenti alla proposta di Bilancio, senza la quale è veramente complicato per il Consiglio procedere a modifiche della proposta presentata al Consiglio stesso e questo a prescindere dalla presenza o meno in seduta del Collegio dei Revisori dei Conti, perché le modifiche presentate in Consiglio possono incidere sull'assetto complessivo del Bilancio e possono richiedere un esame più approfondito da parte degli uffici e del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Sindaco di Pedara ribadisce la necessità di apportare tale modifica alla proposta di bilancio. Per quanto poi concerne la questione relativa alla microdiscariche se è vero che il Parco non competenza sotto il profilo di interventi di pulizia, ha competenza sotto il profilo del controllo degli accessi, che potrà essere effettuato anche attraverso video sorveglianza.

La Presidente osserva che, al momento in assenza del Collegio dei Revisori dei Conti, è possibile adottare solo lo schema di bilancio proposto quale è stato già acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.- Nulla vieta al Consiglio di procedere successivamente, e verificato l'effettivo impegno di talune voci di spesa, di procedere con serenità a variazioni di bilancio entro il mese di novembre.

Esce il Sindaco del Comune di Pedara. Presenti 11

La Presidente pone in votazione il bilancio di previsione 2016/2018 così come proposto al Consiglio e sul quale è stato già acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti

La Votazione, a scrutinio palese e con l'assistenza degli scrutatori, ha il seguente esito:

Presenti e votanti n. 11  
Favorevoli n. 11  
Contrari nessuno  
Astenuiti Nessuno

IL CONSIGLIO

Visto il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 nel testo coordinato con il decreto 10.8.2014 n. 126 e la legge 23.12.2014, n. 190 s.m.i. nonché i relativi allegati

Premesso che l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 ha recepito in Sicilia le disposizioni dei titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. che disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali con decorrenza 1.1.2015;

Che lo stesso art. 11 al comma 2, ha previsto la facoltà di rinvio all'esercizio finanziario 2016 dell'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, dell'adozione del piano dei conti integrato nonché dell'adozione del bilancio consolidato;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 10 e 11 del titolo I e gli articoli 37, 39, 44 e 45 del titolo III, nonché il punto 9 dell'allegato 4/1 del decreto che contengono le principali novità introdotte dalla "Armonizzazione contabile" riguardo al bilancio di previsione finanziario:

*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.*

*Il bilancio di previsione finanziario è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, e dalle previsioni di competenza per gli esercizi successivi*

*Le Entrate, ai fini della gestione, sono classificati in Titoli, secondo la provenienza delle entrate, Tipologie secondo la loro natura, Categorie, Capitoli ed eventualmente Articoli.*

*Le Spese sono articolate in Missioni e Programmi, che evidenziano le finalità della spesa ai fini del perseguimento degli obiettivi degli Enti, in Titoli, Macroaggregati (secondo la natura della spesa), Capitoli ed eventualmente Articoli.*

*Il Bilancio preventivo decisionale, oggetto di approvazione da parte dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente, è costituito dalle previsioni di Entrata per Titoli e Tipologie e dalle previsioni di Spesa per Missioni e Programmi; il Bilancio preventivo gestionale comprende fino ai Capitoli e gli eventuali Articoli.*

Richiamate le circolari emanate dall'Assessorato Regionale all'Economia – Ragioneria Generale – in ordine alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti vigilati: n. 17 del 14.11.2014, n. 14 del 14.5.2015, n. 4 del 17/02/2016 e n. 5 del 24/02/2016 con le quali vengono forniti indirizzi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di bilancio;

Richiamata in particolare la circolare n. 4 del 17.2.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale, avente ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili – istruzioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 degli enti e organismi strumentali della Regione", la quale, tra l'altro dispone che per l'anno 2016, gli enti nelle proprie previsioni di bilancio devono rispettare tutti i vincoli di spesa già esistenti in materia di razionalizzazione della spesa di cui alle seguenti normative:

- L.R. 11/2010 relativa al contenimento della spesa pubblica in particolare l'art. 16 che disciplina il patto di stabilità regionale, l'art. 18 commi 1 e 4 e l'art. 23 commi 1 e 2;
- Deliberazione di Giunta n. 207 del 5.8.2011 di cui al punto 11 che stabilisce "a decorrere dal 2012, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di

- rappresentanza non possono superare il limite del 20% dell'ammontare della spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2009, giusta circolare esplicativa dell'Assessorato all'Economia n. 10/2011;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 4.9.2012, le previsioni per acquisti di beni e servizi non possono superare l'80% dell'analogha spesa sostenuta nell'anno 2011 giusta circolare esplicativa dell'Assessore all'Economia del 5.10.2012;
  - L.R. 9/2013 in particolare riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 20,22,24;

Vista la legge regionale 17.3.2016, n. 3 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – Legge di stabilità regionale;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che definisce gli schemi di bilancio e la relativa documentazione allegata come di seguito riportato:

- 1) Schema di bilancio di previsione triennale (allegato 9)
- 2) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato 9/a)
- 3) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato 9/b)
- 4) Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie
- 5) Prospetto degli equilibri di bilancio
- 6) Piano delle attività
- 7) Nota integrativa
- 8) Relazione del Collegio dei Revisori

Tenuto conto altresì che ai sensi della sopra citata circolare 4/2016 gli enti devono allegare anche la documentazione già richiesta in precedenti circolari regionali di seguito riportata:

- Prospetto relativo all'organico effettivo del personale
- Prospetto relativo alle spese per il personale
- Prospetti esplicativi del rispetto, in via previsionale, di ciascun dei vincoli di spesa vigenti per l'anno 2016 richiamati dalla sopracitata circolare n. 4 del 17.2.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale.

Atteso che le previsioni di entrata del fondo di gestione, sono state iscritte sulla base dello stanziamento riportato nell'allegato di cui alla L.R. 3/2016 per la quota parte determinata ai sensi del D.A. n. 204/GAB del 27/05/2015 mentre per il personale la previsione è stata quantificata sulla scorta del fabbisogno annuo del personale dipendente dell'Ente a tempo indeterminato;

Che sulla base delle direttive formulate dagli organi di indirizzo politico-amministrativo e nei limiti delle risorse disponibili, si è proceduto a programmare la relativa spesa per l'esercizio 2016;

Vista la nota del Dirigente U.O.C. 2, prot. 3002 del 10.06.2016, ad oggetto "Trasmissione proposta deliberazione bilancio esercizio finanziario 2016-2018 con relativi allegati";

Vista la nota del Direttore Reggente, prot. 3598 del 14.07.2016, ad oggetto "Direttive bilancio esercizio finanziario 2016-2018";

Vista la nota della Presidente prot. n. 3653 del 18.7.2016 ad oggetto Proposta di bilancio 2016/2018;

Visto in riscontro la nota del direttore reggente e del dirigente UOC 2 prot. n. 3714 del 21.7.2016 con gli adeguamenti richiesti e con allegato schema aggiornato di destinazione della quota libera di avanzo di amministrazione;

Visto il prospetto di ripartizione della somma disponibile di € 150.000,00, ai sensi del comma 6 dell'art. 32 della L.R. 6/97;

Visto Il Piano delle attività triennio 2016/2018 a firma della Presidenza;

Visto

- lo Statuto dell'Ente
- il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 nel testo coordinato con il decreto 10.8.2014 n. 126 e la legge 23.12.2014, n. 190 s.m.i. nonché i relativi allegati

Vista la deliberazione presidenziale n., 21/2016 di proposta del Bilancio 2016/2018 al Consiglio

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti

Richiamato l'esito della votazione per come sopra svoltesi

#### DELIBERA

1. di adottare il bilancio di previsione decisionale redatto per il triennio 2016/2018 secondo l'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 ed i relativi allegati
2. Dare atto che le entrate sono articolate in Titoli e Tipologia mentre le spese sono articolate per Missioni, Programmi e Titoli le cui risultanze sono di seguito riportate:

#### ENTRATE

DENOMINAZIONE	Residui al 31/12/2015	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione cassa 2016
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		484.396,59	237.676,17	219.403,14	189.403,14	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		19.525,76				
Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.689.678,04	1.287.442,32	533.556,78	160.000,00	
<i>_ di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)</i>						
Fondo di cassa all/1/1/2016						344,09
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.236.032,81	3.290.267,82	2.926.073,08	2.884.721,36	2.884.721,36	4.560.100,00

TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	2.236.032,81	3.290.167,82	2.925.973,08	2.884.621,36	2.884.621,36	4.560.000,00
TIPOLOGIA 103 Trasferimenti correnti da imprese		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	46.658,10	331.580,07	232.818,42	239.576,42	242.016,42	269.476,52
TIPOLOGIA 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.880,00	62.000,00	25.294,00	32.052,00	34.492,00	27.174,00
TIPOLOGIA 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.757,32	190.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	141.757,32
TIPOLOGIA 300 Interessi attivi		66,40	10,75	10,75	10,75	10,75
TIPOLOGIA 500 Rimborsi e altre entrate correnti	23.020,78	79.513,67	77.513,67	77.513,67	77.513,67	100.534,45
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	35.369,43	88.369,43	194.556,81			229.926,24
TIPOLOGIA 300 Altri trasferimenti in conto capitale	35.369,43	85.369,43	188.056,81			223.426,24
TIPOLOGIA 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		3.000,00	6.500,00			6.500,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSI ERE		56.847,00				
TIPOLOGIA 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		56.847,00				
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,01	2.543.974,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00
TIPOLOGIA 100 Entrate per partite di giro	0,01	2.458.974,00	2.437.000,00	2.437.000,00	2.437.000,00	2.437.000,00



TIPOLOGIA 200 Entrate per conto terzi		85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	2.318.060,35	8.504.638,71	7.400.566,80	6.399.257,70	5.998.140,92	7.581.846,85

**SPESE**

	Residui al 31/12/2015	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione cassa 2016
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	312.334,87	3.988.541,79	3.427.041,10	1.769.608,74	1.723.690,70	3.646.074,42
Programma 1 Organi istituzionali	42.608,03	88.169,37	78.044,09	73.844,09	73.844,09	120.652,12
Programma 2 Segreteria generale	219,60	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.719,60
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	29.096,68	118.975,93	153.887,21	114.637,21	109.637,21	182.983,89
Programma 5 Gestione di beni demaniali e patrimoniali	11.020,33	86.672,88	85.426,77	84.400,00	84.400,00	96.447,10
Programma 6 Ufficio tecnico	2.547,40	5.938,60	2.000,00	3.000,00	3.000,00	4.547,40
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	1.134,60		3500,00			4.634,60
Programma 10 Risorse umane	69.612,36	3.290.150,49	2.868.463,57	1.292.608,83	1.283.835,40	2.870.948,62
Programma 11 Altri servizi generali	156.095,87	396.134,52	233.219,46	198.618,61	166.474,00	363.041,09
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	480.486,35	1.099.946,20	597.232,75	1.580.965,71	1.592.450,22	837.032,94
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.500,00	19.500,00				19.500,00
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	460.986,35	1080.446,20	597.232,75	1.580.965,71	1.592.450,22	817.532,94
MISSIONE 20 Fondi accantonamenti		815.129,72	854.192,95	526.683,25	160.000,00	576.739,49
Programma 1 Fondo di riserva		38.624,45	18.110,00	60.000,00	60.000,00	291.993,20
Programma 3 Altri		776.505,27	836.082,95	466.683,25	100.000,00	284.745,83

fondi						
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie		57.047,00				
Programma 1 Restituzione anticipazione tesoreria		57.047,00				
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	464,73	2.543.974,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00
Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro	464,73	2.543.974,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.544.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	793.285,95	8.504.638,71	7.400.566,80	6.399.257,60	5.988.140,92	7.581.846,85

Dare atto:

- Che al superiore bilancio di previsione è allegata ai fini conoscitivi la proposta di articolazione delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie, e delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione che costituisce il documento tecnico;
- Che il superiore bilancio di previsione redatto su base triennale ha carattere autorizzatorio per tutti gli esercizi in esso contemplati;
- Che con il bilancio di previsione così predisposto sono rispettati tutti i vincoli di spesa imposti dagli enti regionali esistenti in materia di razionalizzazione della spesa meglio descritti in premessa;
- Che con provvedimento del Comitato Esecutivo, sarà approvato il documento tecnico e il bilancio preventivo gestionale, comprendente fino ai Capitoli e gli eventuali Articoli da assegnare in gestione al Direttore.

IL SEGRETARIO  
Alfio Zappalà

LA PRESIDENTE  
Antonietta Maria Mazzaglia

Trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il \_\_\_\_\_ con protocollo n \_\_\_\_\_

Ricevuta il \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_ con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Esecutiva per decorrenza dei termini in data \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE REGGENTE

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco il \_\_\_\_\_  
giorno festivo e per giorni quindici .

Nel periodo suddetto non sono stati prodotti opposizioni o ricorsi.

Nicolosi, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente  
A. Zappalà